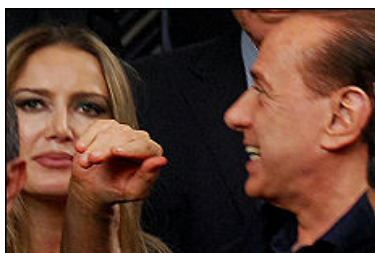


Chi sputtana e chi va a puttane



*L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Il signor Silvio Berlusconi ci ha veramente rotto le scatole con le sue continue dichiarazioni poco intelligenti, presuntuose, supponenti, arroganti ed infantili.

Vediamo di cosa si tratta per confutare una volta per tutte le sciocchezze che va elargendo ad ogni occasione nel tentativo di recuperare una credibilità, una onorabilità ed un consenso che non ha perso per colpa altrui, ma solamente a causa del suo modo di porsi e di comportarsi.

Essenzialmente Berlusconi accusa tutti coloro che non gli sono tartufescamente servili di:

1° perseguirlo con una serie infinita di indagini e di processi

2° di volere ribaltare il responso delle urne che lo ha eletto capo del governo

Alla prima accusa rispondiamo che le indagini ed i processi **non sono nati dal nul**

la né sono il frutto di **fantasiosi complotti**, ma nascono tutti da ipotesi di reato, da precisi indizi e prove che sono in grado di porre in atto procedimenti giudiziari che oltretutto hanno sempre retto a tutti i tentativi dei suoi agguerritissimi avvocati di invalidarle.

La riprova sta anche nel fatto che Berlusconi ha dovuto costringere la sua maggioranza ad emanare leggi apposite, "ad personam" per sfuggire alle conseguenze di tali indagini e processi che se no lo avrebbero già portato in carcere dato che la consistenza delle prove era tale da non lasciare alternative.

Può anche darsi che la posizione istituzionale di Berlusconi abbia accentuato, rispetto ad altri, l'attenzione sia della pubblica opinione, che

dei media e delle procure, ma questa è una situazione naturale di chiunque si ponga in posizione di responsabilità e di comando e sviluppi e provochi più che in altri casi le segnalazioni e le denunce.

E' la risposta inevitabile a chi si pone all'attenzione della pubblica opinione ed anzi questa attenzione ricerca con narcisistica costanza, ma, come dicevamo, bisogna che ci siano dei riscontri concreti e delle ipotesi di reato reali perché tutto ciò sfoci in indagini ufficiali, in denunce ed in processi.

Nulla di tutto ciò si può costruire sull'aria fritta..!

Corruzione di giudici, falso in bilancio, evasione fiscale, tangenti, false comunicazioni aziendali, per non parlare di altri sospetti che la stessa Lega di Bossi aveva avanzato 15 anni fa con le dieci domande (rimaste senza risposta alcuna) sulla provenienza dei suoi primi capitali, sulla sua commistione con elementi mafiosi e sui maneggi con Previti per turlupinare l'ex proprietaria di Arcore che da Previti era "tutelata" non sono "invenzioni dei comunisti", ma elementi concreti per ipotesi di reati.

Tanti processi e tante indagini scaturiscono solamente da tanti illeciti commessi da Berlusconi.

A moltissimi di noi, i giudici non avrebbero la possibilità di imputare un bel nulla...!!!

Alla seconda accusa la risposta è ancora più facile perché l'accusa è sciocca ed inconsistente.

Difatti non è possibile, per qualsiasi persona dotata di intelligenza media, confondere i due piani del consenso elettorale e della legalità.

Chi è stato eletto dal popolo sovrano, e Berlusconi ha avuto indubbiamente più consensi elettorali dei suoi avversari, ha il diritto/dovere di presiedere l'esecutivo e di governare nell'ambito e nei limiti che la costituzione e la legge impongono e su questo non ci sono dubbi.

Ma, nello stesso tempo, non è possibile affermare che la legittimazione che proviene dalle urne elettorali ponga chi è scelto dai Cittadini al di sopra della legge.

IN UN PAESE CIVILE, IL PRAGMATISMO NON PUO' FARE STRAME DELLA GIUSTIZIA, DELL'ETICA E DELL'EGUAGLIANZA TRA I CITTADINI DI FRONTE ALLA LEGGE ...!!

I due piani sono separati e distinti sia in termini teorici di legittimità che in termini pratici della applicazione della legge e della costituzione come d'altra parte ha autorevolmente ribadito con una recente sentenza la corte costituzionale.

L'accusare la suddetta corte di parzialità dovuta ad ap-

partenza politica è soltanto becera e squallida demagogia che non premia né l'intelligenza di chi fa tali affermazioni, né quella di coloro che gli prestano ascolto!

D'altra parte la politica in generale ci ha abituati in questi anni del dopoguerra a sentire coglionate di tal fatta che lodavano la magistratura quando essa emetteva sentenze favorevoli e la accusavano di imparzialità (o peggio..) quando tali sentenze erano sfavorevoli per cui non mette caso di prestare ancora attenzione a tali stupidaggini..!

Risulta pertanto evidente, alle persone dotate di un minimo di buon senso, che essendo separati i due piani della legittimità elettorale e della responsabilità penale, affermare che ci si serva della seconda per ribaltare la legittimità della prima è una enorme sciocchezza che solo la disperazione del vedere franare la propria posizione può suggerire!

Se il Cavaliere Berlusconi non vuole essere, come dice lui stesso, "sputtanato", la soluzione è semplice, basta che si comporti da persona per bene, che faccia la persona seria e che risponda nei tribunali alle accuse penali anziché cercare, come ha fatto per 15 anni, di sfuggire alle sue responsabilità ed al giudizio della legge.

Alessandro Mezzano

Essere omosessuali

Una volta

era una colpa,

poi è stato

tollerato,

oggi

è diventato

di moda.

Speriamo che domani

non diventi

obbligatorio...!